

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01062933

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - GERARCHIA

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1721

DTSF - A 1722

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto Gimac Carlo

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

### CMM - COMMITTEENZA

CMMN - Nome Da Cunha de Attayde Nuno cardinale

CMMD - Data 1721/ 1722

CMMC - Circostanza restauro basilica

CMMF - Fonte bibliografia

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura

MTC - Materia e tecnica mattone/ intonacatura

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1985/ 1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA RM
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Garella L.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	navata centrale preceduta da endonartece; pilastri sostenenti aperture ad arco si alternano ad aperture più basse rettangolari sormontate da riquadri a rilievo con corone, rami di palma e nastri. Ai pilastri che scandiscono l'interno in tre navate sono addossate sei colonne per lato con capitello ionico raccordate da mensola capovolta con voluta a riccio alla cornice sovrastante. Al centro dell'arco trionfale sono due angeli che sorreggono stemma e cartiglio con iscrizione. Alta cornice architravata con modanature segna il passaggio tra il primo e il secondo ordine. Quest'ultimo è scandito da sequenza di cinque finestre rettangolari per lato affiancate da paraste e con capitello corinzio stilizzato e circondate da cornice con timpano decorato da medaglione con ramo di quercia o di lauro e monogrammi. Controfaccata con grande arco centrale con cartiglio e iscrizione al centro. L'arco è delimitato da due colonne e da aperture laterali più basse di forma rettangolare sormontate da riquadro con rilievo raffigurante corona e ramo di palma. In alto, al centro, è la cantoria balaustrata sorretta da due mensole con finestra centrale sormontata da timpano mistilineo con vaso e fiamme e affiancato da due aperture sagomate la cui sommità è decorata da conchiglia tra due volute.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	controfaccata, arco centrale, in alto entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NONIVS S.R.E. PRESB. CARD. ACVNHA/ ANNO DNI MDCCXXII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	arco trionfale, in alto al centro, entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NONIVS S.R.E. PRESB. CARD. ACVNHA/ ANNO DNI MDCCXXII
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	cardinalizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Da Cuña de Attayde Nuno
<b>STMP - Posizione</b>	arco trionfale, al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	d'oro, a nove cunei d'azzurro, 3.,3.,3.; bordura d'argento, caricata di cinque scudetti, ciascuno caricato di cinque bisanti posti in croce di S. Andrea
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Innocenzo XIII Conti, eletto dopo Clemente XI, era stato nunzio pontificio in Portogallo per dodici anni. In questo lungo periodo aveva avuto modo di stringere buoni rapporti diplomatici con Lisbona. Nel 1721 il pontefice conferì il titolo di Sant'Anastasia e Santa Susanna a due cardinali portoghesi lusitani, Nuno da Cunha de Attayde e Giuseppe Pereyra de Lacerda, giunti a Roma in occasione del conclave. Il da Cunha (1664-) già nel 1712 era stato nominato cardinale da Clemente XI il quale gli aveva assegnato il titolo di Sant'Anastasia. Tuttavia, la chiesa gli fu conferita ufficialmente e soltanto anni più tardi, da papa Conti. La prima committenza di da Cunha riguardò proprio la chiesa di cui era titolare. Il cardinale infatti nel 1721 affidò all'architetto di origine maltese Carlo Gimac l'intera ricostruzione della chiesa finanziandola personalmente con un iniziale somma di 4000 scudi (Chracas). Il 25 marzo 1722 il restauro della chiesa si stava ultimando ed un mese dopo venne celebrata una messa solenne. Questo restauro ebbe una grande importanza soprattutto nel panorama culturale diplomatico. Per l'occasione furono realizzati due volumetti, uno da Filippo Cappelletto, nipote del canonico Domenico Cappello che si era occupato di numerosi interventi nella chiesa affiancando i Febei (tra il 1676 e il 1686), e l'altro scritto dal custode dell'Arcadia, Giovanni Maria Crescimbeni. Carlo Gimac, che lavorò alle dipendenze di Giovanni V per lungo tempo, giunto a Roma aveva compilato per il sovrano un lungo elenco con descrizione degli edifici religiosi e laici della città. Nel 1718 da Cunha divenne il suo protettore e gli affidò ben presto il restauro della basilica facendogli ottenere anche il patronato di una cappella, quella di San Giorgio e Polibio nella navata sinistra, con l'obbligo di ornarla. Per Gimac il primo problema da risolvere in Sant'Anastasia fu quello statico. Oltre a restaurare la facciata (1636) soltanto però a livello di manutenzione e senza apportare alcuna modifica, costruì ex novo i pilastri a sostegno delle arcate limitando il ruolo delle colonne, sei per lato (nella sistemazione precedente erano sette), ad una funzione decorativa. Anche nel secondo ordine l'architetto apportò sostanziali modifiche: trasformò le finestre nell'attuale forma rettangolare, sostituendo le vecchie aperture arcuate (del restauro sotto Sisto IV nel 1475). Il dislivello preesistente tra inizio e fine navata venne risolto da Gimac con la costruzione di tre gradini ad inizio navata prima dell'arco. Per questo motivo anche il pavimento fu rifatto in lastre di marmo (prima era mattonato). Poco prima dell'arco trionfale erano collocati due altari che furono sistemati nelle due nuove cappelle costruite a metà delle navate laterali prima delle due già preesistenti. Furono eseguiti altri due restauri nell'Ottocento, solamente conservativi però, durante i pontificati di Pio VII e Pio IX.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b.n.

**FTAN - Codice identificativo**

PSAE RM 1064

**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b.n.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cappello F.

**BIBD - Anno di edizione**

1722

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 63-67

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Crescimbeni G.B.

**BIBD - Anno di edizione**

1722

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Corpus basilicarum

**BIBD - Anno di edizione**

1937-1980

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 43-63

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 28

**BIBH - Sigla per citazione**

00000301

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Doheny W.J.

**BIBD - Anno di edizione**

1956

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.34-35

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pietrangeli C.

**BIBD - Anno di edizione**

1983

**BIBN - V., pp., nn.**

IV, p. 32

**BIBH - Sigla per citazione**

00002533

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Vasco Rocca S./ Borghini G./ Ferraris P.

**BIBD - Anno di edizione**

1990

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 40-41
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001591
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Urbe Architectus
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 381-382
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001767
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Michel O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 338
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni V
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.29-30, 298-299
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig.15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pastorino A, Pastorino L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-71
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barry F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45 ss.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Finocchiaro F
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 99-133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Finocchiaro F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 189-212
<b>SK - RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE</b>	
<b>RSE - ALTRE SCHEDE</b>	
<b>RSER - Riferimento argomento</b>	scheda storica

<b>RSET - Tipo di scheda</b>	OA
<b>RSED - Data</b>	1934
<b>RSEN - Compilatori</b>	Ortolani S.
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Tosti A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2008
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Tosti A.